

Stampato in proprio dalla Comunità Parrocchiale di S. Stefano e m.	Incontri^{n°} 10 Anno XXIII sito web: www.santostefanopisa.it	9 - 16 Feb 2014 Liturgia delle ore: 1^a Settimana 5^a del Tempo Ordinario (ANNO A)
	INDIRIZZO via S. Stefano - n°2 56123 Pisa - TEL. 050.564763 - FAX. 050-805.9523 - EMAIL: doncarlo1@alice.it Fondo Comune: c/o C.R.Lu-Pi-Li Ag.6 - Codice IBAN: IT 17 K 05034 14026 000000 139844	

Festa della Vita

Chiesa Santa Maria Madre della Chiesa, via Parini, ore 16.00

IL CORTOMETRAGGIO GIRATO ALL'OSPEDALE SANTA CHIARA A PISA

Si intitola «Nato prematuro» ed è un cortometraggio girato dal fotografo pisano di nascita (ma lucchese d'adozione) Enzo Cei. Il cortometraggio è stato selezionato tra i video finalisti al Festival internazionale del film, ospitato dall'8 al 17 novembre del 2013 al parco della musica e al museo nazionale delle arti del XXI secolo a Roma.

In 21 minuti l'autore racconta le prime settimane di vita di una decina di bambini venuti al mondo dopo appena 28, 30 o 37 settimane di gestazione. Esserini di uno, o, al massimo, due kg di peso alla nascita, subito trasferiti dentro l'incubatrice.

Il primo pianto, i primi movimenti, i primi sguardi impauriti e al tempo stesso curiosi di fronte a strumenti diagnostici, si incrociano con le carezze, i sorrisi, gli sguardi di neonatologi, specializzandi, infermiere.

Il racconto del miracolo della vita ha la sua location nel reparto di terapia intensiva neonatale dell'ospedale Santa Chiara di Pisa diretto dal professor Antonio Boldrini.

Ed è stato proprio il dottor Boldrini a «prestare» la sua voce a questi bambini.



In due ore i partecipanti all'incontro ascolteranno le parole dell'arcivescovo **Giovanni Paolo Benotto**, la testimonianza del regista **Enzo Cei**, dei neonatologi **Antonio Boldrini** e **Laura Bartalena**, della logopedista **Laura Orazzini**, del sindacalista **Stefano Biondi**, di **Paolo Puglisi**, segretario nazionale dell'associazione che raduna le famiglie numerose d'Italia e di coppie che si sono aperte alla vita. Ascolteranno il gruppo corale «**I Kinzica**» e la corale di **Madonna dell'Acqua**. Il professor **Robustiano Pellegrini**, già vincitore del festival di San Remo con gli Homo Sapiens, accompagnerà due giovani flautiste di Colignola. Al centro dell'incontro: il messaggio scritto dai vescovi italiani per la Giornata per la vita dello scorso 2 febbraio.

Messaggio di Papa Francesco per la XXII Giornata Mondiale del Malato 2014

(6 Dicembre 2013)

Fede e carità: «Anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli» (1 Gv 3,16)



Cari fratelli e sorelle,

1. In occasione della XXII Giornata Mondiale del Malato, che quest'anno ha come tema Fede e carità: «Anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli» (1 Gv 3,16), mi rivolgo in modo particolare alle persone ammalate e a tutti coloro che prestano loro assistenza e cura. La Chiesa riconosce in voi, cari ammalati, una speciale presenza di Cristo sofferente. E' così: accanto, anzi, dentro la nostra sofferenza c'è quella di Gesù, che ne porta insieme a noi il peso e ne rivela il senso. Quando il Figlio di Dio è salito sulla croce ha distrutto la solitudine della sofferenza e ne ha illuminato l'oscurità. Siamo posti in tal modo dinanzi al mistero dell'amore di Dio per noi, che ci infonde speranza e coraggio: speranza, perché nel disegno d'amore di Dio anche la notte del dolore si apre alla luce pasquale; e coraggio, per affrontare ogni avversità in sua compagnia, uniti a Lui.

2. Il Figlio di Dio fatto uomo non ha tolto dall'esperienza umana la malattia e la sofferenza, ma, assumendole in sé, le ha trasformate e ridimensionate. Ridimensionate, perché non hanno più l'ultima parola, che invece è la vita nuova in pienezza; trasformate, perché in unione a Cristo da negative possono diventare positive. Gesù è la via, e con il suo Spirito possiamo seguirlo. Come il Padre ha donato il Figlio per amore, e il Figlio ha donato se stesso per lo stesso amore, anche noi possiamo amare gli altri come Dio ha amato noi, dando la vita per i fratelli. La fede nel Dio buono diventa bontà, la fede nel

Cristo Crocifisso diventa forza di amare fino alla fine e anche i nemici. La prova della fede autentica in Cristo è il dono di sé, il diffondersi dell'amore per il prossimo, specialmente per chi non lo merita, per chi soffre, per chi è emarginato.

3. In forza del Battesimo e della Confermazione siamo chiamati a conformarci a Cristo, Buon Samaritano di tutti i sofferenti. «In questo abbiamo conosciuto l'amore; nel fatto che egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli» (1 Gv 3,16). Quando ci accostiamo con tenerezza a coloro che sono bisognosi di cure, portiamo la speranza e il sorriso di Dio nelle contraddizioni del mondo. Quando la dedizione generosa verso gli altri diventa lo stile delle nostre azioni, facciamo spazio al Cuore di Cristo e ne siamo riscaldati, offrendo così il nostro contributo all'avvento del Regno di Dio.

4. Per crescere nella tenerezza, nella carità rispettosa e delicata, noi abbiamo un modello cristiano a cui dirigere con sicurezza lo sguardo. È la Madre di Gesù e Madre nostra, attenta alla voce di Dio e ai bisogni e difficoltà dei suoi figli. Maria, spinta dalla divina misericordia che in lei si fa carne, dimentica se stessa e si incammina in fretta dalla Galilea alla Giudea per incontrare e aiutare la cugina Elisabetta; intercede presso il suo Figlio alle nozze di Cana, quando vede che viene a mancare il vino della festa; porta nel suo cuore, lungo il pellegrinaggio della vita, le parole del vecchio Simeone che le preannunciano una spada che trafiggerà la sua anima,

e con forza rimane ai piedi della Croce di Gesù. Lei sa come si fa questa strada e per questo è la Madre di tutti i malati e i sofferenti. Possiamo ricorrere fiduciosi a lei con filiale devozione, sicuri che ci assisterà, ci sosterrà e non ci abbandonerà. È la Madre del Crocifisso Risorto: rimane accanto alle nostre croci e ci accompagna nel cammino verso la risurrezione e la vita piena.

5. San Giovanni, il discepolo che stava con Maria ai piedi della Croce, ci fa risalire alle sorgenti della fede e della carità, al cuore di Dio che «è amore» (1 Gv 4,8.16), e ci ricorda che non possiamo amare Dio se non amiamo i fratelli. Chi sta sotto la Croce con Maria, impara ad amare come Gesù. La Croce «è la certezza dell'amore fedele di Dio per noi. Un amore così grande che entra nel nostro peccato e lo perdona, entra nella nostra sofferenza e ci dona la forza per portarla, entra anche nella morte per vincerla e salvarci...La Croce di Cristo invita anche a lasciarci contagiare da questo amore, ci insegna a guardare sempre l'altro con misericordia e amore, soprattutto chi soffre, chi ha bisogno di aiuto» (Via Crucis con i giovani, Rio de Janeiro, 26 luglio 2013).

Affido questa XXII Giornata Mondiale del Malato all'intercessione di Maria, affinché aiuti le persone ammalate a vivere la propria sofferenza in comunione con Gesù Cristo, e sostenga coloro che se ne prendono cura. A tutti, malati, operatori sanitari e volontari, imparto di cuore la Benedizione Apostolica.

**Dal Vaticano, 6 dicembre 2013
FRANCESCO**

Ringraziamento

Domenica scorsa 2 Febbraio

In occasione della giornata per la vita sono state offerte delle piantine di primule. Sono stati raccolti € 1.100.

Il presidente del Centro per la Vita di Pisa e le operatrici ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo hanno contribuito a questa donazione, ringraziano soprattutto a nome delle mamme e dei bambini che beneficeranno di quanto offerto.

9 DOM

5^a del Tempo Ordinario

Is 58,7-10; Sal 111; 1.Cor 2,1-5; Mt 5,13-16

16.00 Chiesa S. Maria Madre della Chiesa
In occasione della **Giornata della Vita**
Tavola Rotonda: **"Generare Futuro"**

10 LUN

1.Re 8,1-7.9-13; Sal 131; Mc 6,53-56

21.15 Prove del **Coro Parrocchiale**

11 MAR

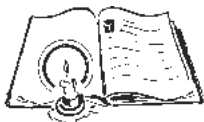
1.Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mc 7,1-13

Giornata del Malato

17.15 **SERVIZIO CULTURA E UNIVERSITÀ**
Aula magna di Palazzo Boileau, Via S. Maria, 85
Introduzione multidisciplinare alla Bibbia
"Signore mio e Dio mio". L'incredulità di S. Tommaso nell'arte.
Marco Collareta, docente di storia dell'arte medievale, Università di Pisa

18.00 Incontro per i catechisti del **1° anno del Cammino Fanciulli**

21.15 **Ascolto
della Parola**



21.15 Incontro per gli adulti che desiderano ricevere il sacramento della **Cresima**.

12 MER

1.Re 10,1-10; Sal 36; Mc 7,14-23

16.00 Presso i locali dell'Asilo
Riunione S. Vincenzo
Si informa che è opportuno essere presenti per comunicazioni di interesse comune.

13 GIO

1.Re 11,4-13; Sal 105; Mc 7,24-30

14 VEN

F - Ss. Cirillo e Metodio

Is 52,7-10; Sal 95; Mc 16,15-20

18.50 In Cattedrale
L'**Arcivescovo** incontra e benedice
le coppie degli innamorati

15 SAB

1.Re 12,26-32; 13,33-34; Sal 105; Mc 8,1-10

16 DOM

6^a del Tempo Ordinario

Sir 15,15-20; Sal 118; 1.Cor 2,6-10; Mt 5,17-37



In Agenda...

Sabato 22

Festa di **Carnevale per Giovanissimi**

Domenica 23

- ☞ Giornata per la diffusione del quotidiano **Avvenire**
- ☞ **I Passi**: festa di Carnevale
- ☞ Ritiro per tutti i catechisti



Arcidiocesi di Pisa
Servizio di Pastorale Familiare

14 FEBBRAIO 2014
SAN VALENTINO



in Cattedrale
Il nostro Arcivescovo
S.E. Mons.

**Giovanni Paolo
BENOTTO**

**INCONTRA E BENEDICE
LE COPPIE D'INNAMORATI**

Programma

ore 18,50 Accoglienza
ore 19,00 Saluto dell'Arcivescovo
ore 19,30 Solenne Benedizione



Martedì 25

Chiesa del Sacro Cuore
Veglia per la pace

Martedì 4 Marzo

Gita sulla neve

Visita alle Famiglie 2014

Questa settimana

Inizia la visita alle famiglie nella
parrocchia di S. Stefano: **Zona "C"**

Lun 10 Via Filzi num. pari

Mar 11 Via Filzi num. dispari
dal N° 1 al N° 31

Mer 12 Via Filzi num. dispari
dal N° 31a alla fine

Gio 13 Via Randaccio num. dispari
dal N° 1 al N° 31

Ven 14 Via Randaccio num. dispari
dal N° 33 al N° 61

Via Borsellino

La prossima settimana

- facciamo una pausa -



Benedizione
delle famiglie

in compagnia
dei chierichetti!!

Carissimi chierichetti e aspiranti tali, quest'anno in occasione della benedizione delle famiglie avremo pensato di coinvolgervi, chiedendovi di accompagnarci durante le visite... Le benedizioni inizieranno dal pomeriggio di Lunedì 13... allora dai, vi aspettiamo!!!

Don Carlo e don Simone

